

## **SCHEDE DI INSEGNAMENTO a.a. 2014/2015**

Anno/Semestre	Codice	Corso integrato	CFU C.I.	Disciplina	CFU Disciplina	SSD	Docente	Esame
2/I	72678			<b>Fisiologia umana</b>	5	BIO/09	RUGGERI PIERO BOVE MARCO FAELLI EMANUELA LUISA PERASSO LUISA	ANNUALE
2/I	80914			<b>Igiene generale ed applicata</b>	5	MED/42	IZZOTTI ALBERTO	
2/I	61138	<b>Psicologia generale nello sport</b>	11	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	M-PSI/04	MARTINELLI MAURO	
				Psicologia dello sport	3	M-PSI/02	MURONI ROSAMARIA	
				Psicologia sociale	2	M-PSI/05	RICCARDI FRANCESCA	
				Psicologia clinica	2	M-PSI/08	NASELLI FRANCESCA	
2/I	72669	<b>Sport individuali</b>	2	Judo	2	M-EDF/02	PIERANTOZZI EMANUELA	ANNUALE
2/I	72672	<b>Attività motorie del tempo libero</b>	3	Fitness	2	M-EDF/01	VAGALI PIERLUIGI GALLERI MARCELLO	ANNUALE
2/I	61151			<b>Tirocinio pratico</b>	5			
2/I	61152			<b>Attività a scelta dello studente</b>	2			
2/II	72678			<b>Fisiologia umana</b>	4	BIO/09	RUGGERI PIERO BOVE MARCO FAELLI EMANUELA LUISA LAURA AVANZINO PERASSO LUISA	
2/II	61153	<b>Diritto ed economia nello sport</b>	6	Diritto amministrativo	2	IUS/09	CATTAPANI MASSIMILIANO	
				Diritto privato	2	IUS/01	MASSIOLI FRANCA	
				Economia aziendale	2	SECS-P/07	PARODI STEFANIA	
2/II	72669	<b>Sport individuali</b>	3	Attrezzistica e ginnastica ritmica	3	M-EDF/02	SENAREGA DANIELA MANDICH FLAVIO	
				Atletica	3	M-EDF/02	ASTENGO PIETRO PAOLINO EUGENIO	
2/II	72672	<b>Attività motorie del tempo libero</b>	3	Espressione corporea	3	M-EDF/01	SBRAGI ANTONELLA TRAMONTE FILOMENA	

2/II	<b>61151</b>			<b>Tirocinio pratico</b>	5			
2/II	<b>61152</b>			<b>Attività a scelta dello studente</b>	2			



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

2° anno - 1° semestre

**Corso:** FISILOGIA UMANA

**Docenti del corso:** Prof.ssa Emanuela Faelli

Obiettivi generali del corso: lo studente deve conoscere la fisiologia della cellula e in particolare delle cellule eccitabili con riferimento al potenziale d'azione e alla contrazione muscolare; deve inoltre apprendere il funzionamento degli apparati che sovrintendono alla vita vegetativa e la loro integrazione dinamica nel mantenimento dell'omeostasi dell'organismo; deve conoscere, infine, la classificazione e le proprietà nutrizionali degli alimenti, il significato ed i processi di utilizzazione metabolica dei nutrienti, i livelli raccomandati di energia e nutrienti in relazione al genere ed alle fasce d'età ed i metodi di valutazione dello stato nutrizionale e della composizione corporea.

Ambito culturale	Tema generale	Unità didattica elementare	F	LC	A
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Fisiologia generale: pompe e canali ionici	C	2	0
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Fisiologia generale: le basi ioniche del potenziale di membrana	C	2	0
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Fisiologia generale: le proprietà passive della membrana	C	2	0
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	L'eccitabilità cellulare: dal potenziale di riposo al potenziale d'azione Genesi e propagazione del potenziale d'azione	C	2	0
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	La sinapsi. La placca neuromuscolare	C	2	0
Fisiologia Umana	Muscolo	Fisiologia della contrazione muscolare	C	1	0
Fisiologia Umana	Muscolo	Il controllo nervoso della contrazione muscolare	C	1	0
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Il sistema nervoso autonomo	C	1	0
Fisiologia Umana	Apparato cardiovascolare	Sangue e processo dell'emostasi	C	2	0
Fisiologia Umana	Apparato cardiovascolare	Caratteristiche morfofunzionali delle cellule miocardiche: potenziali di riposo e d'azione	C	2	0
Fisiologia Umana	Apparato cardiovascolare	Origine del battito cardiaco e sistema di conduzione	C	2	0
Fisiologia Umana	Apparato cardiovascolare	Il ciclo cardiaco: meccanica cardiaca, regolazione della contrattilità cardiaca	C	2	0
Fisiologia Umana	Apparato cardiovascolare	Effetti del sistema nervoso autonomo sul miocardio	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato cardiovascolare	Gettata cardiaca e ritorno venoso	C	2	0

Fisiologia umana	Apparato cardiovascolare	Fisiologia dell'albero vasale: sistema arterioso, capillari, sistema venoso	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato cardiovascolare	Pressione arteriosa e sua regolazione centrale e periferica	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato cardiovascolare	La microcircolazione: scambi capillari	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato cardiovascolare	Ritorno venoso e circolo linfatico	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato cardiovascolare	Genesi e interpretazione dell' elettrocardiogramma	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Meccanica respiratoria	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Grandezze respiratorie e spirometria	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	I gas respiratori e gli scambi gassosi alveolo-capillari	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Trasporto dei gas respiratori nel sangue	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Il controllo nervoso dell'attività respiratoria	C	2	0
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Il controllo chimico dell'attività respiratoria	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	I compartimenti idrici dell'organismo	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	Funzioni del sistema renale	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	Ruolo dei vari componenti del nefrone nella formazione dell'urina	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	I meccanismi di formazione dell'urina: filtrazione glomerulare	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	I meccanismi di formazione dell'urina: riassorbimento e secrezione tubulare	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	Meccanismi di concentrazione e diluizione dell'urina	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	Valutazione quantitativa della funzione renale: la clearance	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	Regolazione renale dell'osmolarità e del volume dei liquidi corporei	C	2	0
Fisiologia umana	Sistema renale	Contributo del rene alla regolazione della pressione arteriosa	C	2	0
Fisiologia umana	Regolazione dell'equilibrio acido-base	Sistemi tampone del sangue, regolazione renale, meccanismi di compenso respiratorio	C	2	0
Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	Organizzazione anatomo-funzionale della motilità nell'apparato digerente	C	2	0
Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	La regolazione e il significato dei secreti nell'apparato digerente	C	2	0
Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	Aspetti quali-quantitativi del ricambio energetico; metodi di valutazione indiretta	C	2	0

Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	Il metabolismo basale e il metabolismo di relazione	C	2	0
Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	I macronutrienti, i micronutrienti e le vitamine idro e liposolubili	C	2	0
Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	Lo stato nutrizionale e i metodi di valutazione	C	2	0
Fisiologia umana	Scienza dell'alimentazione	La composizione corporea e i metodi di valutazione	C	2	0

**Tipo di esame:** orale

**Indicazioni bibliografiche:**

Silverthorn FISILOGIA UMANA Casa Editrice Ambrosiana  
 LINEAMENTI DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE Edizioni ECIG



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	2°
----------------------	----	-----------------	----

**Insegnamento:** FISILOGIA

**Obiettivi formativi:**

**Programma:**

### **Neurofisiologia della sensibilità**

- Principi di fisiologia sensoriale: trasduzione e codificazione.
- Sensibilità somatiche. Elaborazione e percezione delle informazioni sensoriali. Organizzazione corticale della sensibilità somatica.
- Dolore e analgesia.

### **Il sistema motorio**

- La placca neuromuscolare.
- Contrazione del muscolo scheletrico: scossa semplice e tetano muscolare. Relazioni tensione lunghezza e forza-velocità. Unità motorie. Meccanismi di graduazione della forza muscolare.
- Il midollo spinale. Struttura gerarchica del sistema motorio. Organizzazione anatomico-funzionale del midollo spinale. Controllo tronco-encefalico e corticale del midollo spinale. Movimenti riflessi, automatici e volontari. Struttura e funzionamento dei recettori muscolo-tendinei. Riflesso monosinaptico da stiramento. Motoneuroni gamma. Coattivazione alfa e gamma durante il movimento volontario. Inibizione reciproca. Organi muscolo-tendinei del Golgi. Riflesso flessorio di evitamento.
- Organizzazione anatomico-funzionale della corteccia cerebrale. Funzioni della corteccia motoria e del sistema piramidale nel controllo dei movimenti volontari.
- Cervelletto e gangli della base. Organizzazione anatomico-funzionale del cervelletto. Ruolo del cervelletto nel movimento volontario. Organizzazione anatomico-funzionale dei gangli della base. Ruolo dei gangli della base nel controllo del movimento.
- Postura. Definizione di postura ed equilibrio. Stazione eretta quieta nell'uomo. Sistemi tonogeni antigravitari troncoencefalici. Sistemi di controllo dell'equilibrio a feedback. Sistemi di controllo dell'equilibrio a feedforward. Cenni sulla locomozione.

### **Fisiologia del sistema endocrino**

- Secrezione paracrina e endocrina. Tipi di ormoni. Recettori per gli ormoni. Controllo della secrezione ormonale.
- Asse ipotalamo-ipofisario. Tiroide. Ghiandole surrenali. Gonadi maschili e femminili. Il controllo endocrino della crescita.
- Regolazione endocrina del metabolismo del calcio e del fosfato. Osteogenesi e osteolisi. Metabolismo del calcio e del fosforo. La vitamina D. Paratormone. Calcitonina.
- Il pancreas endocrino.

Controllo endocrino del metabolismo idrico salino.

**Modalità didattiche:**

**Modalità di esame finale:****Testi consigliati:**

Autori vari - Fisiologia dell'uomo - Edi. Ermes

Silverthorn - Fisiologia Umana - Casa Editrice Ambrosiana

Kandel-Schwartz-Jessell - Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento - Casa Editrice Ambrosiana

Purves – Neuroscienze- Casa Editrice Ambrosiana

**Testo di consultazione (solamente per le parti relative al sistema motorio):**

Kandel-Schwartz-Jessell - Principi di Neuroscienze - Casa Editrice Ambrosiana

**Docenti:** Prof. Marco Bove

**Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:**

Marco.Bove@unige.it

**Orario ricevimento studenti:**



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	1°
<b>Insegnamento:</b> IGIENE			
<b>Obiettivi formativi:</b> Conoscere i principi fondamentali della medicina preventiva. Sapere praticare interventi di prevenzione delle patologie degenerative mediante attività motoria. Conoscere i meccanismi con cui l'attività motoria contribuisce alla prevenzione delle malattie degenerative. Gestire in sicurezza dal punto di vista infettivologico l'ambiente sportivo e le pratiche sportive.			
<b>Programma:</b> Igiene: definizioni, generalità e scopi. Le malattie cronico-degenerative. Aterosclerosi: generalità, epidemiologia, fattori di rischio, l'attività motoria nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Sovrappeso ed obesità. Cancro: generalità, epidemiologia, tumori del polmone, dell'intestino, della mammella, della cute, fattori di rischio ambientali e comportamentali. L'attività fisica nella modulazione del rischio oncogeno. Il fumo di sigaretta. Malattie infettive areodiffusibili, problematiche legate all'attività sportiva in luoghi confinati. Influenza, Tubercolosi, Morbillo, Rosolia, Parotite, malattie da Herpesviridae. Malattie infettive a trasmissione parenterale: problematiche specifiche della loro gestione nell'ambito delle attività sportive. Epatite virale B, AIDS. Profilassi diretta aspecifica delle ferite. Tetano. Igiene delle piscine.			
<b>Modalità didattiche:</b> Lezioni frontali. Seminari. Discussioni interattive.			
<b>Modalità di esame finale:</b> Orale			
<b>Testi consigliati:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Boccia et al., Igiene Generale della Scuola e dello Sport, Idelson-Gnocchi Ed.</li><li>- Marinelli et al., Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, Piccin Ed.</li></ul>			
<b>Docenti:</b> Prof. Alberto Izzotti			
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> izzotti@unige.it			
<b>Orario ricevimento studenti:</b> Lunedì-giovedì 10-12 o su appuntamento			





## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	1°
<b>Insegnamento: Psicologia Sociale</b>			
<b>Obiettivi formativi:</b> Al termine del corso lo studente: <ul style="list-style-type: none"><li>- conosce gli elementi di base relativi alla psicologia che ha per oggetto la struttura sociale e dei processi di adattamento compiuti dal singolo e dal gruppo;</li><li>- è in possesso di indicazioni sulle possibilità di intervento psicologico da adottare in ambito relazionale e sociale.</li></ul>			
<b>Programma:</b> Si darà rilievo ai temi di base della disciplina: <ol style="list-style-type: none"><li>1) Introduzione alla Psicologia sociale: cenni storici e metodologici.</li><li>2) Percezione e cognizione sociale, processi di categorizzazione, attribuzione causale, atteggiamenti sociali, il Sé e l'identità.</li><li>3) Altruismo, aggressività, Pregiudizio e Stereotipo.</li><li>4) I Processi collettivi; Dinamiche intragruppo, relazioni fra gruppi.</li><li>5) L'influenza sociale.</li></ol> <p>A lezione saranno forniti esempi pratici dell'applicazione delle teorie all'attività sportiva</p>			
<b>Modalità didattiche:</b> Lezioni teoriche frontali. Gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali e attraverso esempi applicativi.			
<b>Modalità di esame finale:</b> Orale			
<b>Testi consigliati:</b> E. Aronson, T.D. Wilson, R.M. Akert. "Psicologia Sociale". Ed. Il Mulino, 2010			
<b>Docenti:</b> Francesca Riccardi			
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> lezionipsi@libero.it			
<b>Orario ricevimento studenti:</b> Da concordare via mail o telefonando allo 010.56.36.346 Ambulatorio Psicologia – Pad. 10, 6° Piano IRCCS Gaslini			



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>Insegnamento: Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione</b>
<b>Obiettivi formativi:</b> Introduzione ai principali approcci teorici allo studio dello sviluppo psicologico
<b>Programma:</b> Esposizione dei fondamenti e delle implicazioni educative delle seguenti teorie: Psicoanalisi (Freud ed Erikson), Teorie tradizionali dell'apprendimento: (condizionamento classico ed operante), e apprendimento sociale. Epistemologia genetica (Piaget)
<b>Modalità didattiche:</b> Lezioni partecipate
<b>Modalità di esame finale:</b> Orale
<b>Testi consigliati:</b> Teorie dello Sviluppo Psicologico, Patricia Miller, Il Mulino, Bologna
<b>Docenti:</b> Mauro Martinelli
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> mauro.martinelli@unige.it
<b>Orario ricevimento studenti:</b> dopo la lezione



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

**Insegnamento:** PSICOLOGIA DELLO SPORT

**Obiettivi formativi:** il corso mira ad illustrare le principali aree di studio della psicologia generale, per fornire uno sguardo d'insieme che introduca lo studente al successivo studio della psicologia dello sport.

**Programma:** storia della psicologia - la psicologia come scienza - scuole psicologiche e modelli di pensiero - metodi psicologici - la psiche - lo sviluppo psichico - la sfera intellettuale cognitiva (funzioni e processi psichici) - la sfera emotiva affettiva - psicologia applicata.

**Modalità didattiche:** lezioni frontali e discussione collettiva

**Modalità di esame finale:** verifica scritta ed esame orale

**Testi consigliati:** Renzo Canestrari – Trattato di psicologia - CLUEB

**Docenti:** Rosa Maria Muroni

**Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:**

Cell. 3386499972;

email: [muronirosamaria@libero.it](mailto:muronirosamaria@libero.it)

**Orario ricevimento studenti:** da concordare con gli studenti.



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

### **Insegnamento: Psicologia Clinica**

#### **Obiettivi formativi:**

Fornire conoscenze relative ai disturbi dell'immagine corporea e ai disturbi del comportamento alimentare. Fornire modalità per riconoscere e valutare il grado di insoddisfazione, distorsione, alterazione dell'immagine corporea.

Essere a conoscenza dei principali sistemi di classificazione e diagnosi adottati a livello internazionale e la loro possibile applicazione nell'attività sportiva.

#### **Programma:**

I sistemi di classificazione (ICD-10; DSM-IV R; ICF).

L'immagine corporea. Schema corporeo. Benessere e immagine corporea.

Valutazione delle alterazioni dell'immagine corporea.

Disturbo da Dismorfismo Corporeo. La Dismorfia Muscolare o Vigoessia

Disordini del comportamento alimentare (Anoressia; Bulimia; Binge Eating Disorder; Night Eating Disorder; Obesità).

Anoressia atletica: definizione e caratteristiche (secondo Sundgot-Borgen 1993).

Segnali di disturbi alimentari in atleti con comportamento anoressico. Segnali di disturbi alimentari in atleti con comportamento bulimico.

#### **Modalità didattiche:**

Lezioni frontali

#### **Modalità di esame finale:**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande a scelta multipla, unite a domande con risposta sintetica

#### **Testi consigliati:**

- DALLA RAGIONE L.; MENCARELLI S. L'inganno dello specchio. Immagine corporea e disturbi del comportamento alimentare in adolescenza. Franco Angeli. 2012
- DE PASCALIS P. Vigoessia. Quando il fitness diventa ossessione. Informa. 2013.
- DÈTTORE D. I disturbi dell'immagine corporea. Diagnosi e trattamento. McGraw-Hill; 2009
- COSTA E., LORIEDO C. Disturbi della condotta alimentare. Diagnosi e terapia. Franco Angeli 2007

Materiale didattico fornito a lezione

#### **Docente:**

Dott.ssa Francesca Giusi Naselli

#### **Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:**

lezionipsico@libero.it

#### **Orario ricevimento studenti:**

Da concordare con la docente, su appuntamento, presso l'Istituto G. Gaslini - Ambulatorio di Psicologia (Pad. 10; VI piano)



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>annuale</b>
----------------------	----	----------------

### **CORSO INTEGRATO SPORT INDIVIDUALI**

#### **Insegnamenti:**

**Atletica; Attrezzistica e Judo.**

Coordinatore: Prof.ssa Emanuela Pierantozzi [email: emanuela.pierantozzi@unige.it](mailto:emanuela.pierantozzi@unige.it)

#### **Obiettivi formativi del corso integrato:**

Al termine del corso lo studente:

- dovrà essere in grado di orientarsi tra diverse le tipologie di sport individuali svolte;
- dovrà sapere identificare le peculiari caratteristiche di ogni disciplina e definirne, a grandi linee, il modello di prestazione;
- dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere i regolamenti, le attrezzature, gli aspetti tecnico-tattici e la didattica d'avviamento di: Atletica Leggera, Attrezzistica - Ginnastica Ritmica e Judo.

#### **Corsi e docenti del corso integrato:**

##### **I semestre**

- **"Judo"**  
Prof. ssa Emanuela Pierantozzi [emanuela.pierantozzi@unige.it](mailto:emanuela.pierantozzi@unige.it)

##### **II semestre**

- **"Atletica"**  
Prof. Pietro Astendo [pietroastengo@virgilio.it](mailto:pietroastengo@virgilio.it) Prof. Eugenio Paolini [eupaolin@tin.it](mailto:eupaolin@tin.it)
- **"Attrezzistica";**  
Prof.ssa Daniela Senarega [senaregadaniela@gmail.com](mailto:senaregadaniela@gmail.com) Prof. Flavio Mandich  
[flavio.mandich@tiscali.it](mailto:flavio.mandich@tiscali.it)

#### **Modalità di esame finale:**

L'esame prevede una prova pratica dove prevista dal docente del singolo corso ed un esame scritto finale "integrato", cioè unico per tutti i corsi .



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

ANNO DI CORSO	2°	SEMESTRE	2°
<b>Insegnamento:</b> <b>ATLETICA</b> Prof.ssi Pietro Astengo e Paolino Eugenio			
<b>Obiettivi formativi:</b> conoscenza dell'atletica leggera ; delle tecniche , dei metodi di allenamento e delle regole.			
<b>Programma:</b> le gare di corsa (velocità – staffette – ostacoli – mezzofondo ) Nozioni generali sulle gare di marcia e sulle prove multiple I salti (alto – asta - lungo – triplo ) I lanci (peso – disco – martello – giavellotto )			
<b>Modalità didattiche:</b> lezione frontale pratica – lezione teorica – sussidi audiovisivi – ausilio di atleti dimostratori			
<b>Modalità di esame finale:</b> prova pratica – prova scritta			
<b>Testi consigliati:</b> manuale dell'istruttore di atletica leggera (AAVV centro studi F.I.D.A.L.)			
<b>Docenti:</b> Prof.ri P. Astengo, E. Paolino			
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> <a href="mailto:pietroastengo@virgilio.it">pietroastengo@virgilio.it</a> <a href="mailto:eupaolin@tin.it">eupaolin@tin.it</a>			
<b>Orario ricevimento studenti:</b> appuntamento da concordare via email			



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

ANNO DI CORSO	2°	SEMESTRE	2°
<b>Insegnamento:</b> <b>ATTREZZISTICA E GINNASTICA RITMICA</b> Prof.ssi Daniela Senarega e Flavio Mandich			
<b>Obiettivi formativi:</b> Acquisire la capacità di impostare a livello educativo, rieducativo e psicomotorio la pre-acrobatica al corpo libero e l'utilizzo dei grandi attrezzi sportivi e della ginnastica tradizionale, dei piccoli attrezzi della ginnastica ritmica e tradizionale in tutte le fasi evolutive dell'individuo e nelle possibili situazioni lavorative future			
<b>Programma:</b> Aspetti educativi, psicomotori e rieducativi dell'attrezzistica, Evoluzione tecnico-scientifica della Ginnastica artistica, Cenni metodologia allenamento capacità condizionali e Qualità motorie di base, Terminologia ginnastica, Coreografia e salti artistici coordinative, Preparazione generale, speciale e specifica della ginnastica artistica, Caratteristiche strutturali degli attrezzi sportivi ( ginnastica artistica femminile e maschile), dei grandi attrezzi della ginnastica tradizionale, dei piccoli attrezzi della ginnastica ritmica e tradizionale, Assistenza, sistemi tappetatura Attrezzature facilitanti, Importanza a livello educativo, rieducativo, psicomotorio esercizi Corpo libero. Cenni biomeccanici degli elementi più semplici. Tecnica, didattica, assistenza Corpo Libero: Esercizi di equilibrio, Esercizi di mobilità articolare, Rotolamenti, Rovesciamenti, Ribaltamenti .Tecnica, didattica, assistenza Volteggio: sistemi d'approccio, suo utilizzo a livello educativo, rieducativo, psicomotorio Fasi volteggio ed esercizi base, salti con valicamento laterale, salti con inversione del senso di rotazione dopo l'appoggio spinta degli arti superiori. Tecnica, didattica, assistenza Trave: sistemi d'approccio, andature e lavoro di base, entrate ed uscite elementari, posizioni di equilibrio. Parallele asimmetriche: sistemi d'approccio, impugnature, posizioni fondamentali, entrate e uscite più semplici, elementari esercizi di giro. Mini trampolino elastico: salti elementari senza e con rotazioni attorno asse longitudinale. Conoscenza teorica e utilizzo educativo e rieducativo dei grandi attrezzi della ginnastica tradizionale: quadro svedese, spalliera, palco di salita, scala orizzontale, scala curva, palco di salita, asse d'equilibrio, plinto Conoscenza teorica e utilizzo educativo e rieducativo dei piccoli attrezzi della ginnastica ritmica: funicella, clavetta, nastro, cerchio, palla, Conoscenza e utilizzo educativo e rieducativi dei piccoli attrezzi della ginnastica tradizionale: bastoni, ceppi, appoggi Attrezzi non codificati. Conoscenza ed utilizzo educativo dei grandi attrezzi della Ginnastica artistica maschile: parallele pari, anelli, cavallo con maniglie, sbarra			
<b>Modalità didattiche:</b> Lezioni frontali teoriche e pratiche			
<b>Modalità di esame finale:</b> prova pratica – prova scritta			
<b>Testi consigliati:</b> GRANDI E PICCOLI ATTREZZI – D.Senarega - Ed. Libreria Cortina, To (2003 ) CORSO DI GINNASTICA ARTISTICA– C.Scotton, D.Senarega –Ed. Libreria Cortina, To (2003) Gioco-sport- C.Scotton, M.Comoglio – Ed. Libreria Cortina, To ( 2004 ) Parallele Asimmetriche ieri e oggi. Dalla statica alla dinamica edito Liberodi Scrivere (e-book)			
<b>Docenti:</b> Prof.ri D.Senarega, F. Mandich			
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> <a href="mailto:senaregadaniela@gmail.com">senaregadaniela@gmail.com</a> <a href="mailto:flavio.mandich@tiscali.it">flavio.mandich@tiscali.it</a>			
<b>Orario ricevimento studenti:</b> appuntamento da concordare via email			



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>2°</b>	<b>SEMESTRE</b>	<b>1°</b>
----------------------	-----------	-----------------	-----------

<b>Insegnamenti:</b> <b>JUDO</b> Prof.ssa Emanuela Pierantozzi	
<b>Obiettivi formativi:</b> conoscere i principi teorici, i fondamentali tecnici e i metodi didattici del Judo	
<b>Programma:</b> <b>Teoria</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni storici</li><li>• L'organizzazione del Judo in Italia e nel Mondo</li><li>• La classificazione delle tecniche</li><li>• La progressione didattica delle principali tecniche</li><li>• Cenni del regolamento di gara</li><li>• Il modello di prestazione del judo</li></ul> <b>Pratica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nozioni iniziali: Il saluto, gli spostamenti, le prese e gli squilibri.</li><li>• Le cadute (Ukemi)</li><li>• Tecniche di proiezione in piedi e di immobilizzazione a terra</li><li>• I principi della difesa, del contrattacco e delle combinazioni in piedi e a terra</li><li>• Combattimento in piedi e a terra</li></ul>	
<b>Modalità didattiche:</b> lezioni teoriche e pratiche	
<b>Modalità di esame finale:</b> prova scritta	
<b>Testi consigliati:</b> Muroni MR, Pierantozzi E. "Judo Scuola Primaria" FIJLKAM 2007	
<b>Docenti:</b> Prof.ssa Emanuela Pierantozzi	
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> emanuela.pierantozzi@unige.it	
<b>Orario ricevimento studenti:</b> appuntamento da concordare via email	





## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>annuale</b>
----------------------	----	----------------

### **CORSO INTEGRATO ATTIVITA' MOTORIE DEL TEMPO LIBERO**

#### **INSEGNAMENTI:**

**Fitness, Fitness Musicale, Espressione Corporea, Espressione Corporea Propedeutica**

**COORDINATORE:** Antonella Sbragi **email:** [info@sbragiantonella.it](mailto:info@sbragiantonella.it)

#### **Obiettivi formativi del corso integrato:**

- comprendere l'importanza dell'utilizzo di tecniche di base espressive e creative per lo sviluppo motorio e globale dell'individuo
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per progettare, organizzare e condurre programmi di attività motorie, sportive e del tempo libero a livello individuale e di gruppo con particolare attenzione all'aspetto espressivo\_comunicativo
- fornire allo studente le conoscenze per essere professionalmente efficace in una palestra e/o club, operando delle scelte ragionate nella creazione di metodiche di allenamento e strategie di mantenimento e miglioramento della salute e del "bell'essere" dei frequentatori.
- la musica nella lezione

#### **Corsi e docenti del corso integrato:**

##### **I semestre:**

- **"Fitness"**  
Prof. Pierluigi Vagali [p.vagali@virginactive.it](mailto:p.vagali@virginactive.it)
- **"Fitness Musicale"**  
Marcello Galleri [marcellogalleri@gmail.com](mailto:marcellogalleri@gmail.com)

##### **II semestre:**

- **"Espressione Corporea, modulo ufficiale";**  
Prof.ssa Antonella Sbragi [info@sbragiantonella.it](mailto:info@sbragiantonella.it)
- **"Espressione Corporea, propedeutica e tecnica di base";**  
Prof.ssa Filomena Tramonte [filomena.tramonte@gmail.com](mailto:filomena.tramonte@gmail.com)

#### **Modalità di esame finale:**

L'esame prevede una prova pratica dove prevista dal singolo docente ed un esame orale finale "integrato", cioè unico per tutti i corsi .



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

ANNO DI CORSO	2°	SEMESTRE	I
<b>Insegnamento:</b> <b>FITNESS</b> Prof. Vagali			
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivi del corso di studi è quello di fornire allo studente le conoscenze per essere professionalmente efficace in una palestra e/o club, operando delle scelte ragionate nella creazione di metodiche di allenamento e strategie di mantenimento e miglioramento della salute e del "bell'essere" dei frequentatori. Verranno fornite le conoscenze della didattica e della metodologia corretta di esecuzione degli esercizi di muscolazione e di condizionamento cardiovascolare			
<b>Programma:</b> L'esercizio fisico e le sue influenze sull'organismo Le motivazioni fisiologiche dell'ipertrofia muscolare e del dimagrimento Le metodiche di analisi della composizione corporea e la loro esecuzione La valutazione funzionale nel fitness Come effettuare una anamnesi La nomenclatura e la funzione delle diverse macchine isotoniche e cardiovascolari e la nomenclatura e la funzione degli esercizi con manubri e bilancieri Principi e metodi delle tecniche di potenziamento muscolare con sovraccarichi La metodologia di un allenamento in palestra Le tecniche di allenamento in palestra La programmazione di un allenamento in palestra			
<b>Modalità didattiche:</b> lezione frontale; lezione dialogata; esercitazioni pratiche			
<b>Modalità di esame finale:</b> esame orale			
<b>Testi consigliati:</b> Dispensa, Appunti delle lezioni			
<b>Docenti:</b> Proff.ri P. Vagali , M.Galleri			
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b>			
<a href="mailto:p.vagali@virginactive.it">p.vagali@virginactive.it</a> ; <a href="mailto:marcellogalleri@gmail.com">marcellogalleri@gmail.com</a>			
<b>Orario ricevimento studenti:</b>			
ogni giovedì, presso la sede delle lezioni, h 10.15			



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	I
----------------------	----	-----------------	---

<b>Insegnamento:</b> <b>FITNESS MUSICALE</b> Prof. Galleri	
<b>Obiettivi formativi:</b> La musica nella lezione Apprendimento dei passi basi dell' aerobica, dello step e della tecnica Pilates. Esercizi di Tonificazione . Capacità di strutturare un workout aerobico e di condizionamento muscolare attraverso una buona consapevolezza musicale, conoscenza dei principi base del pilates.	
<b>Programma:</b> Definizione di Fitness Collettivo. La musica: battuta, frase musicale, periodo blocco, master beat. L'aerobica e i suoi passi base. La struttura della lezione: Riscaldamento, fase cardiovascolare, defaticamento. Aspetti fisiologi: la musica (BPM) e l'intensità dell'allenamento (individuazione della FC allenante). Il Cueing e le sue caratteristiche. Esercizi di tonificazione. Utilizzo dei piccoli attrezzi. Lo Step e i suoi passi base. Gli approcci sullo step. La lezione di step. Il Metodo Pilates	
<b>Modalità didattiche:</b> Lezione frontale; Lezioni pratiche di Fitness collettivo; pratica in sottogruppi	
<b>Modalità di esame finale:</b> Prova pratica ed esame orale	
<b>Testi consigliati:</b> Dispensa, Appunti delle lezioni	
<b>Docenti:</b> Proff.ri P. Vagali , M.Galleri	
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b>	
p.vagali@virginactive.it ; marcellogalleri@gmail.com	
<b>Orario ricevimento studenti:</b> ogni giovedì, presso la sede delle lezioni, h 10.15	



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	II
----------------------	----	-----------------	----

**Insegnamento:**  
**ESPRESSIONE CORPOREA - modulo ufficiale**  
Prof.ssa Antonella Sbragi

**Obiettivi formativi:**

Possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per progettare, organizzare e condurre attività motorie, sportive e del tempo libero a livello individuale e di gruppo con particolare attenzione all'aspetto comunicativo-espressivo. Sviluppare competenze nell'ambito dei linguaggi espressivi e dell'interazione fra movimento e processi affettivi/cognitivi. Scoprire nuovi contesti comunicativi, attraverso il corpo, il gesto, la musica, mettendosi in gioco su potenzialità corporee scarsamente esplorate nella quotidianità. Acquisire un metodo di indagine, declinato in strumenti operativi per osservare, capire, creare, correggere e perfezionare il movimento, utile professionalmente nei settori che spaziano dall'ambito espressivo allo sport.

**Programma:**

*Le categorie del movimento.* Spazio, peso, tempo, flusso offrono la possibilità di sperimentare e percepire i molti modi in cui uno stesso movimento può essere eseguito. Aspetto comunicativo\_espressivo

*Lo spazio.* Lo spazio come volume, lo spazio personale e lo spazio generale. I livelli, la direzione, le tracce e i percorsi. R. Laban, la scala di movimento costruita intorno agli assi verticale, orizzontale, sagittale.

*La qualità del movimento.* Conoscere le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento (spazio,peso,tempo,energia). Muoversi in modo personale e non stereotipato assecondando il proprio ritmo o il ritmo proposto. Osservazione del movimento attraverso fotografie, illustrazioni, filmati.

*Peso ed equilibrio.* Contrastare ed assecondare il peso. Aspetto quantitativo e qualitativo del movimento.

*L'intenzione nel movimento.* Un atteggiamento accelerato o decelerato nei confronti del *Tempo*, un'attitudine diretta o indiretta rispetto allo *Spazio*, di leggerezza o forza rispetto al *Peso*, di controllo o libertà nei confronti del *Flusso* indicano il carattere personale che è impresso e si esprime nel movimento stesso.

*Gli oggetti.* Reinventare la funzione degli oggetti, uso quotidiano, supporto per la coreografia. Ogni oggetto per effetto della forma e della materia di cui è composto ha una specifica e propria finalità e si presta ad usi differenti. R.Laban, la scala di movimento costruita intorno alle diagonali di un cubo.

*La danza di coppia. Il gruppo.* Adeguarsi al ritmo dell'altro, la danza folk.

*Musica. Le condotte ritmico-motorie. Utilizzo dei suoni nell'elaborazione motoria (voce, parola, strumenti).*

*Composizione.* Osservare, comporre, rappresentare. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture individualmente, a coppie, in gruppo.

*Osservazione e analisi del movimento.* Riconoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi ed altri ambiti, artistico, educativo, sportivo, ecc.

**Modalità didattiche:**

- lezioni frontali in palestra supportate da strumenti multimediali (computer, video proiettore, filmati, musica, ecc.)
- lezioni ed esercitazioni di laboratorio in gruppo
- appunti in modalità telematica

**Modalità di esame finale:**

L'esame prevede una prova pratica ed esame orale.  
Pratica: presentazione di un elaborato frutto di un lavoro individuale o di gruppo.  
Esame orale: testi consigliati e appunti del corso.

**Testi consigliati:**

- A. Sbragi, *L'intenzione nel movimento*, Libero di scrivere® edizioni Collana Scientifica Frasconi, Genova 2012
- A.Sbragi, *In principio era l'azione. Itinerari di espressione corporea*, DeFerrari, Genova, 2003.
- A.Sbragi, *Scoprire nuovi contesti comunicativi*, in *Le competenze motorie dai 3 ai 19 anni*, CAPDI&LSM, Venezia 2007
- A.Sbragi, *Alla scoperta del magico sé*, in *Gli standard di apprendimento*, CAPDI&LSM, Venezia 2008
- A.Sbragi, *La valutazione oggettiva attraverso l'osservazione*, in *Le competenze motorie e la valutazione*, CAPDI&LSM, Venezia 2009
- Appunti del corso.*

**Docenti:** Prof.ssa Antonella Sbragi

**Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:** [info@sbragiantonella.it](mailto:info@sbragiantonella.it)

**Orario ricevimento studenti:** previo appuntamento c/o Liceo Deledda-Via Bertani 6 - Genova



<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	II
----------------------	----	-----------------	----

## **Insegnamento:**

### **ESPRESSIONE CORPOREA - PROPEDEUTICA E TECNICHE DI BASE**

Prof.ssa Tramonte Filomena

#### **Obiettivi formativi:**

L'obiettivo generale del corso:

comprendere l'importanza dell'utilizzo di tecniche di base espressive e creative per lo sviluppo motorio e globale dell'individuo;

*Obiettivi specifici:*

ricercare e recuperare spontaneità, creatività, ascolto di sé e del proprio corpo in movimento;  
acquisire e rinforzare l'utilizzo dei mezzi espressivi e comunicativi legati al mondo del non verbale;  
affinare metodologie di osservazione consapevoli e non giudicanti;

sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, lo spirito di partecipazione e condivisione in senso espressivo e creativo;

L'esperienza diretta da parte degli studenti e la necessità di testare in prima persona le proposte, contribuiranno a formare un supporto tecnico e metodologico a cui attingere, da integrare alle discipline di provenienza.

#### **Programma:**

Approccio alle seguenti discipline correlate all'espressione corporea:

danze rituali/tribali;

movimento autentico;

danza educativa;

danzamovimentoterapia;

mimica corporea e teatrale;

Analisi dei seguenti strumenti professionalizzanti:

empatia - intelligenza corporeo-cinestesica, empatia cinestesica e sintonizzazione emotiva

corpo – antica memoria, sguardo, buona distanza ed osservazione senza giudizio

relazione – meta comunicazione e rapporto tra elementi tecnici espressivi e relazionali.

#### **Modalità didattiche:**

Lezione pratiche svolte in palestra, in cui si alternano esercitazioni corali, individuali ed in piccoli gruppi, a momenti di verbalizzazione.

#### **Modalità di esame finale:**

L'esame consiste di una parte pratica ed una teorica:

pratica: elaborato espressivo/creativo da presentare individualmente od in piccolo gruppo

teoria: esame orale

**Testi consigliati:**

Dispense ed appunti delle lezioni  
L'intenzione nel movimento di A.Sbragi, Ed. Liberodiscrivere

**Docenti:**

Prof.ssa Tramonte Filomena

**Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:**

349/8780139 – filomena.tramonte@gmail.com

**Orario ricevimento studenti:**

su appuntamento previo colloquio telefonico o contatto mail



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	2°	<b>SEMESTRE</b>	2°
----------------------	----	-----------------	----

<b>Insegnamento:</b> Economia aziendale - Organizzazione Aziendale e Marketing
<b>Obiettivi formativi:</b> Mettere gli studenti in condizione di affrontare il difficile mercato sportivo fornendo loro le nozioni basilari dei vari tipi di mercati sportivi esistenti nella nostra realtà nazionale, di come studiarli e di come riuscire a penetrarli utilizzando anche la disciplina del marketing come mezzo analitico e di divulgazione.
<b>Programma:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni sulla storia dello sport</li><li>• La filiera della convergenza sportiva</li><li>• Brevi cenni sull'economia politica</li><li>• Definizione di marketing</li><li>• Pianificazione del marketing</li><li>• Processo di stesura e gestione del marketing (Plan, Do, Ceck, Act)</li><li>• Analisi del mercato con particolare riferimento al mercato sportivo</li><li>• L'informazione</li><li>• La segmentazione del mercato e nello specifico del mercato sportivo</li><li>• Esempio di marketing sportivo</li><li>• Come redigere il Business Plan</li><li>• La fidelizzazione del cliente</li><li>• Analisi del bilancio sportivo (Conto Economico e Stato Patrimoniale)</li><li>• Tipi di centri sportivi</li><li>• Analisi dei requisiti necessari per aprire una palestra</li><li>• Tipologia di contributi per gli impianti sportivi</li><li>• Associazione sportiva dilettantistica (con personalità giuridica e senza personalità giuridica); Società di persone, società di capitali, Società di capitali sportiva dilettantistica senza scopo di lucro (art. 90 legge 289/2002)</li><li>• Le organizzazioni</li><li>• Gli eventi con particolare riferimento agli eventi sportivi</li><li>• Il management degli eventi</li><li>• La SWOT analysis</li><li>• Total Quality Management</li><li>• L'event marketing e le sponsorizzazioni</li></ul>
<b>Modalità didattiche:</b> Il corso si svolgerà mediante spiegazioni orali e proiezioni di slide riassuntive.
<b>Modalità di esame finale:</b> Prova scritta
<b>Testi consigliati:</b> Elementi di Economia e Marketing per Scienze Motorie– Stefania Parodi - PICCIN
<b>Docenti:</b> Prof.ssa Stefania Parodi



**Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:**

fania\_it@yahoo.it

**Orario ricevimento studenti:**

Dopo le lezioni



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

<b>ANNO DI CORSO</b>	II	<b>SEMESTRE</b>	II
<b>Insegnamento:</b> DIRITTO PRIVATO			
<b>Obiettivi formativi:</b> apprendimento dei principi basilari e delle nozioni fondamentali del diritto privato, per applicarli all'attività sportiva, individuale e di squadra.			
<b>Programma:</b> 1. I rami del diritto. Il diritto privato. Nozioni generali. 2. Struttura e caratteri dell'obbligazione. L'inadempimento. 3. Il contratto in generale. 4. Le fonti della responsabilità. La responsabilità extra- contrattuale. 5. I profili di responsabilità connessi all'attività sportiva individuale e di squadra. 6. Analisi di fattispecie concrete di responsabilità sportiva. 7. La tutela giurisdizionale. 8. La giustizia sportiva.			
<b>Modalità didattiche:</b> lezione frontale.			
<b>Modalità di esame finale:</b> prova orale.			
<b>Testi consigliati:</b> La prova d'esame verte sugli argomenti del programma come sviluppati a lezione. Per la preparazione dell'esame si consigliano i seguenti testi. Compendio di istituzioni di diritto privato (diritto civile), Ediz. Simone, 2011. Marinelli, B. Baccharini La responsabilità sportiva e il risarcimento del danno, Maggioli ediz., 2011			
<b>Docenti:</b> avv. Franca Massioli.			
<b>E-mail per gli studenti:</b> <a href="mailto:franca.massioli@fastwebnet.it">franca.massioli@fastwebnet.it</a>			
<b>Orario ricevimento studenti:</b> previo appuntamento.			



## Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

ANNO DI CORSO	II	SEMESTRE	II
<b>Insegnamento:</b> DIRITTO AMMINISTRATIVO			
<b>Obiettivi formativi:</b> conoscenze di base del diritto pubblico italiano; l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni.			
<b>Programma:</b> i principi del diritto pubblico: - il diritto; - i soggetti, le qualifiche soggettive, i fatti; - lo Stato; - il Parlamento, il Governo ed il Presidente della Repubblica; - le fonti dell'ordinamento italiano; - l'ordinamento internazionale e l'Unione Europea; il diritto speciale della Pubblica Amministrazione: - i principi; - i soggetti del diritto amministrativo e l'organizzazione; - l'amministrazione diretta statale, centrale e periferica; - diritto e mercato. Le Autorità amministrative indipendenti; - i beni pubblici; - i servizi pubblici; - il diritto tributario: principi costituzionali e fonti; - l'attività pubblicistica dell'Amministrazione.			
<b>Modalità didattiche:</b> lezione frontale.			
<b>Modalità di esame finale:</b> prova scritta.			
<b>Testi consigliati:</b> la prova d'esame verte sugli argomenti del programma come sviluppati a lezione. Per la preparazione dell'esame si suggerisce il seguente testo: Giovanni COFRANCESCO, Giorgio BOBBIO, Principi di diritto pubblico, seconda edizione, Milano, Giuffrè, 2012, limitatamente alle seguenti parti: - parte I: capp. I, II, III, IV (limitatamente al capitolo IV solo paragrafi da 8 a 8.5), V, X (limitatamente al capitolo X solo paragrafi 1, 2, da 3 a 3.16, da 4 a 4.5, da 6 a 6.6); - parte II: capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.			
<b>Docenti:</b> Prof. Avv. Massimiliano CATTAPANI			
<b>Recapito telefonico o e-mail per gli studenti:</b> massimiliano.cattapani@ordineavvgenova.it			
<b>Orario ricevimento studenti:</b> previo appuntamento.			